

Messaggio: 1

Data: Sun, 17 Nov 2002 21:43:53 +0100

Da: Quarto Potere e-group <quartopotere@yahoo.com>

Oggetto: FREELANCE/Un voto per costruire (dai freelance di Quarto Potere)

Martedì alle ore 14,30 presso l'Associazione Lombarda dei Giornalisti (viale Monte Santo 7 a Milano) si terrà una riunione dei colleghi freelance per eleggere il loro coordinatore per la Lombardia. E' un appuntamento molto importante cui chiediamo di non mancare e di votare Simona Fossati, coordinatrice e Claudia Cannella vice coordinatrice. Il nostro slogan è questo: basta belle parole, ora vogliamo i fatti. E noi possiamo elencarvi una serie di fatti.

- Quarto Potere per primo (già nel 1994 con un convegno nazionale sulla libera professione) ha portato all'attenzione del sindacato i problemi dei giornalisti freelance, scuotendo la FNSI (nel 1998 con documenti presentati agli statuti Generali di Fiuggi) che per anni è stata insensibile a questi temi.

- Abbiamo lavorato anche sull'ultimo contratto di lavoro - varato nel 2001 e che giudichiamo pessimo - cercando di inserire clausole che stabilissero i nostri diritti. Abbiamo dovuto affrontare lo scetticismo di molti colleghi dirigenti del sindacato che ci hanno spesso persino osteggiato. Pensate che l'attuale dirigenza della FNSI non è stata neppure in grado di inserire in quel contratto - come supplicava Simona Fossati che ha partecipato ai lavori nella vecchia commissione contratto - le clausole che prevedessero il pagamento dei pezzi a 30 giorni dalla consegna, come contempla persino una direttiva europea. E' stata supinamente accettata la posizione degli editori per stabilire pagamenti entro 60 giorni dalla pubblicazione.

- Noi da sempre chiediamo che si debba negoziare una norma per obbligare gli editori a versare direttamente all'INPGI 2 il 2 per cento di loro spettanza e che comunque l'Istituto, in mancanza del pagamento di quel 2 per cento, non si rivalga sui colleghi ma sugli editori. Allo stesso modo chiedevamo di ottenere, esercitando pressioni per modificare la legge, una più equa ripartizione del contributo previdenziale obbligatorio fra editori e collaboratori (come avviene per l'INPS due terzi a carico del committente e un terzo a carico del lavoratore). Anche questi punti non sono stati inseriti nel contratto-bidone.

- Infine noi ci siamo trovati da soli a chiedere il rispetto della legge sulle collaborazioni retribuite come cessione di diritto d'autore: non sono soggette al pagamento del contributo previdenziale obbligatorio all'INPGI 2. I consiglieri d'amministrazione dell'INPGI 2 (freelance che si richiamano all'attuale dirigenza FNSI) sostengono invece il contrario e cioè che il diritto d'autore sia soggetto al pagamento del contributo previdenziale. Insomma, è una vessazione continua.

I freelance che oggi si riconoscono in Quarto Potere hanno inventato e gestito per 5 anni lo "Sportello freelance" dell'Associazione Lombarda dei Giornalisti dove si rivolgevano i colleghi per chiedere assistenza e hanno così organizzato diversi servizi e attività per i liberi professionisti. Eccone l'elenco:

- Consulenza fiscale gratuita
- Gratuito patrocinio per il recupero crediti
- I corsi di aggiornamento professionale dell'Istituto Formazione al Giornalismo prima riservati solo ai disoccupati, aperti ai freelance.
- Corsi di aggiornamento professionale per l'uso dei computer e delle nuove tecnologie
- La prima guida organica dei freelance dove parecchi colleghi hanno inserito il loro curriculum e trovato lavoro
- Cene mensili al Circolo della Stampa dove scambiarsi idee, opinioni ed esperienze e occasione di incontro con i direttori dei più importanti media italiani
- Convenzioni per l'uso delle nuove tecnologie a prezzi agevolati.

Noi di Quarto Potere ora vorremmo continuare questo lavoro e abbiamo bisogno del vostro aiuto. Date il vostro voto a:

Simona Fossati, come coordinatrice

Claudia Cannella, come vice coordinatrice

Siamo certi che non rimarrete delusi.

Simona Fossati

Luisa Espanet

Marilisa Verti

Antonio Armano

Claudia Cannella